



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS  
DISTRETTO 108L -I.T.A.L.Y.

Anno Sociale 2009/10

Governatore **Giampiero Peddis**

*“Vana modo praetereunt minime Egregia”*

SEMINARIO PROGRAMMATICO PRESIDENTI E SEGRETARI DI CLUB 2009/10  
Roma 19 luglio 2009

*ID Enrico Cesarotti, Immediato Past Governatore Franco Pirone, VDG Naldo Anselmi, 2° VDG Franco Fuduli, Past Governatori, Officers distrettuali, Amici ed Amiche Lions Presidenti e segretari di Club, Care Amiche e amici Lions un rispettoso, sincero, amichevole saluto.*

*Un caro, particolare saluto agli amici sardi per la loro presenza, malgrado il disagio dei trasferimenti.*

*Un sentito ringraziamento ai Club Romani ed in particolare ai cerimonieri Distrettuali Eugenio Ficorilli e Gabriella Gonnelli per l'organizzazione di questo Primo incontro Distrettuale 2009/10.*

*Il Seminario distrettuale Programmatico rappresenta sicuramente uno dei momenti più significativi dell'anno Lionistico ove vengono esposte da parte del Governatore, le sue linee programmatiche, ed è l'occasione per consolidare una fattiva collaborazione interattiva fra il Governatore, la struttura Distrettuale e i Club in quello spirito di efficace innovazione in atto che, come spero e credo, costituirà il fondamento di fruttuosa attività del nostro Distretto. Vorrei ora esternare alcune mie riflessioni non disgiunte ma conseguenti a quelle dei nostri Mentori Lions che hanno fatto grande il lionismo italiano ...*

*... il nostro essere Lions trova i suoi fondamenti in ciò che deve necessariamente contraddistinguerci, cioè libera scelta associativa (è nella libertà che si formano le cose), finalità di servizio, dinamicità organizzativa ...*

*Alla base di tutto ci sono due pilastri che ne costituiscono l'essenza: l'Amicizia, quella che non riposa nell'identità delle opinioni ma sull'armonia degli atteggiamenti pratici, e lo Spirito associativo.*



### *... l' Amicizia ... (considerare l'amicizia come fine e non come mezzo...)*

...quando un nuovo Socio entra nel nostro Club lo definiamo "un nuovo amico" intendendolo come Lions perché già era amico di qualcuno di noi prima. Entrando però a far parte del Club e quindi dell'Associazione acquisisce un modo diverso di essere Amico che lo lega a tutti noi nella fedeltà ai principi del lionismo affinché il senso vero dell'amicizia si estrinsechi come servizio agli altri ed alla collettività (ecco il senso del nostro Servizio). Quanto al fondamento dell'amicizia esso può essere: di utilità reciproca, di piacere, il bene. Mi sembra chiaro che mentre un'amicizia fondata sull'utilità e sul piacere prima o poi è destinata a finire, quando cessano ovviamente utilità e piacere, l'amicizia invece fondata sul bene è la più stabile ed quindi da considerarsi la VERA amicizia.

L'amicizia perciò è da collegare con gli effetti positivi che determina.

In tal modo il lionismo ha posto l'amicizia a fondamento del nostro Servire ed è da collegare perciò con gli effetti positivi che determina, ed è ricercando nell'amicizia proprio la nostra completa identità che favoriremo il nostro Associazionismo, anzi lo faremo crescere, con quella naturale semplicità intessuta di benefiche finalità comuni tali da rendere più agevole questo nostro camminare nel tempo.

### *... lo spirito associativo ...*

Ogni nostro impegno deve contraddistinguerci sulla base di un'etica associazionistica che coinvolge ciascuno di noi alla Partecipazione ed al Servizio: lo spirito associativo si sviluppa e cresce in proporzione al contributo di pensiero e di azione che ciascuno di noi è in grado di offrire. Ciò avviene nel Club dove deve essere vitale il dialogo ed il confronto finalizzato ad azione concreta.

Il confronto è quella dialettica delle idee che partono da un unico presupposto, la finalità che vogliamo raggiungere: anzi la ricchezza viene proprio dalla diversificazione di ciascuno di noi all'interno del Club e dall'apporto ideale e concreto che ciascuno può dare all'Associazione: in questo senso il Club è luogo formativo, è un continuo formarci un continuo crescere, un continuo riscoprirci.

Il dinamismo della storia si configura in quel presente che contiene il passato e si proietta nel futuro tramutandosi in elemento vitale che si svolge innanzi tutto nell'intimo e nella libertà di ciascuna coscienza

Quindi in un'associazione come la nostra noi scriveremo, forse assieme ad altri, la nostra storia se sapremo esaminare ed affrontare i problemi della nostra organizzazione lionistica con quell'impegno etico personale che ci deve contraddistinguere.

### *... il Service ...*

*"Realizzeremo le finalità della nostra associazione, se saremo capaci di capire, guidare e non subire le rapide trasformazioni sociali, assolvendo in tal modo ad una concreta funzione di stimolo e di proposta"*

Noi abbiamo un'etica che ci consente di inserirci in questo senso e il nostro apporto è la testimonianza, è il modo di Servire. Mi chiedo quale servizio intendo offrire in una Società che cambia e che in questo tumultuoso crescere può andare incontro, come tutti possiamo intravedere, a molte negatività. Sarà allora bene riflettere su questi cambiamenti e particolarmente su quei valori che io non chiamerei tradizionali ma connaturali all'uomo.

Al di là della definizione tecnica e/o formativa (locale, distrettuale, internazionale, ecc. nella sue varie forme) il Service, proprio per quanto precede, lo definiamo universale in quanto in questa dimensione ci sentiamo fortemente legati agli altri.

Noi Lions dovremmo aprire una serena dialettica nei nostri Club in modo tale da tramutarla in Azione forte ed intelligente, insomma in "Service". Per questo dobbiamo essere "squadra" come ho già avuto

modo di dire in diverse occasioni, e cercare di parlare u linguaggio comune. Non si può vincere con le chiacchiere ma con la programmazione e le braccia di tutti: guai se la dialettica rimanesse fine a se stessa, gli obiettivi sarebbero mera utopia.

Dobbiamo inserirci in una nuova visione della nostra Associazione a partire dal rinnovamento di ciascuno di Noi, non solo in capite perchè non si può rinnovare la Società (come molti dicono ... e basta) senza rinnovare noi stessi. Noi abbiamo un modo ormai consolidato di lavorare: con qualche piccola innovazione in senso pragmatico dobbiamo fare in modo che i nostri "Temi" ben sviluppati si tramutino in "Service" concreto ed utile alle Comunità.

A questo proposito chi era presente al recente Congresso di Primavera proprio in apertura ha potuto udire l'intervento del rappresentante del Governo del Paese, il sottosegretario di Stato Francesco Giro, ce ha chiesto ai Lions di farsi portatori di idee e concrete proposte per le Istituzioni spesso impantanate in sterili e annose discussioni legate alle ideologie o alle strategie partitiche. Noi Lions in nome e per conto dei primi tre commi dei nostri Scopi dobbiamo, partendo dalla nostra L (che sta per Libertà) attuare quel processo a noi connaturale di passaggio da una politica partitica ed ideologica ad una politica etica di proposta e di stimolo veramente rivolta alle reali necessità sociali.

La nostra azione deve diventare matura, essere vista come notevole movimento di opinione, tutrice dei diritti del cittadino e allo stesso tempo formatrice per i conseguenti doveri.

E' sempre più auspicabile un lionismo di proposta che sappia prendere posizione davanti alle problematiche sociali che ben conosciamo (società senza valori, relativismo etico, illegalità, ambiente, violenza su e dei minori, incontro tra scienza e fede, TV diseducativa, crisi della famiglia e scuola...).

### *... il nostro Distretto ...*

...conosco il mio Distretto per averlo vissuto appieno durante tutti questi anni e in particolare nell'Anno Sociale appena trascorso grazie alla concordia di vedute e condivisione di Servizio con l'Amico IPDG Franco Pirone: lo conosco dagli splendidi rapporti interpersonali con tanti Amici Lions. lo conosco dalla nostra prestigiosa Rivista: per la quale lasciatemi spendere qualche parola in questo momento che vede un cambio, non certamente di rota, con qualche proposta di marginale innovazione, ma di timoniere: L'Amico PDG, GWA Osvaldo d Tullio mi ha chiesto di alleggerire il suo impegno per svariati motivi che non sto qui ad elencare ma che tutti potete ben intendere. In piena coscienza ho intuito quanto mi chiedeva ma non ho potuto fare a meno di pronunciare la fatidica frase "non pensare di liberatene così facilmente". Osvaldo è motivo di orgoglio non solo per il nostro Distretto, ma per l'intero lionismo italiano ed Internazionale (egli è uno dei pochi connazionali cui l'Associazione ha conferito la più alta onorificenza di GWA) . Egli è il classico mostro sacro della nostra Associazione che serve da oltre 40 anni ed è stato con il compianto Giuseppe Taranto fautore di quel nuovo corso del Lionismo nei primissimi anni '70 che solo oggi sta faticosamente ma concretamente riproponendosi grazie a quell'Innovazione Innovazione Innovazione quasi da lui urlata e che è stata udita ed apprezzata anche nel grande Multidistretto Italiano ed ora, posso assicurarvi, grazie al nuovo Presidente Internazionale si farà strada anche in Europa. Credo che da tutti noi si debba levare un cordiale sentito GRAZIE ad Osvaldo De Tullio ed una spinta a continuare con la grinta, le idee, la passione che lo hanno sempre contraddistinto. La Direzione della nostra prestigiosa Rivista passerà all'Amico Carlo Padula ma come gli avevo preannunciato (non tene libererai così facilmente) Osvaldo ne sarà il Direttore Onorario.

Ritornando al nostro Distretto non posso che esprimere positività per la qualità delle persone e per l'azione di Servizio straripante. Nonostante tanti lodevoli sforzi, mi domando quanto abbiamo inciso sulle reali necessità della Società del nostro tempo: è un tema attuale che dovremo dibattere fra di Noi. Non posso far finta di non vedere alcuni problemi (in seno al Distretto o, peggio, all'interno dei Club o fra Soci).

Credo che anche noi Lions nella sete di rinnovamento, ai sensi della nostra etica, per la nostra dignità di uomini e donne capaci di servire con entusiasmo ed intelligenza non possiamo essere portati a distruggere ma a rinnovare la nostra casa con criteri al passo coi tempi.

*Problemi organizzativi? Parliamone! Problemi esistenziali? Parliamone! Problemi tra Soci? Siano risolti fra gentiluomini! Critiche sterili e non utili alle nostre Finalità, mania di prevaricazione? Si è sbagliato Associazione, forse...*

*Per ognuno di questi problemi la soluzione c'è e quasi sempre è azzeccata: l'osservanza del nostro Statuto e dei relativi Regolamenti, il vivere appieno il nostro Codice Etico mai disgiunto dalle nobili finalità dei Nostri Scopi.*

*La voce dei Lions, di ogni Lions è preziosa, sia che si erga nei Club che in campo Distrettuale, nei nostri incontri Congressuali che, in particolare, sulla nostra Rivista: essa va ascoltata e valorizzata, solo in questo modo ci sentiremo tutti utili ed appagati come Uomini e Donne Lions .*

*Noi, nei nostri Club abbiamo solo necessità di lavorare nella gioia di incontrarci, nella sete di riscoprirci, nella felice posizione di chi si pone in ascolto, apprezza e dialoga al fine di contribuire alla concreta realizzazione dei nostri progetti di Servizio.*

### *... sulla sfida al cambiamento ...*

*Sono stato molto impressionato dall'energia con la quale il PIP Amarasurya ha condotto la campagna per il Cambiamento o, come lui la chiama con espressione tipicamente americana, "sfida per il cambiamento". Ho fatto precedentemente un cenno su questo "Cambiamento" che non significa stravolgere l'esistente ma che chiamerei più appropriatamente "innovazione" o "rinnovamento".*

*Ciò significa che niente viene abiurato del passato ma migliorato là dove i tempi e le condizioni nuove lo richiedano. Ma il primo rinnovamento deve avvenire dentro ciascuno di noi. Nessun rinnovamento potrà aver luogo nel Consorzio Umano se prima non avviene dentro ciascun Uomo: Ciò è tanto più vero nella nostra Associazione, nei nostri Club , in ciascuno di Noi. Il lionismo visto con gli occhi di chi ... guarda attentamente alla finestra per capire cosa stà realmente accadendo fuori ... dobbiamo acquisire la piena consapevolezza di appartenere ad una società in dinamica evoluzione e che sempre più si appella ai valori di libertà e di giustizia al fine di ristabilire quei giusti equilibri, etici in primo luogo, fra le diverse classi sociali.*

*Forse la Società italiana che vive questo momento buio e drammatico (non si salva nessuna della Istituzioni) ha necessità di queste cose che si agitano dentro di noi per poterle portare agli altri. Noi Lions dovremo promuovere una azione di servizio che si ponga in attento ascolto dei problemi della Società per poi agire e rispondere concretamente.*

Ma lasciate ora che vi presenti quanto il Presidente 2009 - 2010 del Lions International ha voluto comunicare ai Lions del mondo mediante il video seguente: (proiezione "Move to Grow")